

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000921

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto Beatrice Cenci

Titolo Beatrice Cenci

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE

Comune Bondeno

Località Bondeno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Contenitore Pinacoteca Civica "G. Cattabriga"

Denominazione spazio viabilistico Piazza Garibaldi, 9

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 921

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1861

A 1861

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Benini Antonio

Dati anagrafici / estremi cronologici 1835/ 1911

Sigla per citazione S08/00005107

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 127

Larghezza 157

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Dipinto ad olio su tela raffigurante l'interno di una prigione in cui la giovane nobildonna romana Beatrice Cenci, con i lunghi capelli sciolti ed una gonna gialla, si accomiata da un'altra donna (forse la dama di compagnia), stringendole le mani e facendosi baciare. Sulla destra un carceriere, in vesti rinascimentali rosse e verdi, invita la ragazza ad uscire dalla cella additandole la porta. L'ambiente circostante è semplice e severo con un pagliericcio, un tavolo, una sedia e delle catene strappate a terra, sulla destra.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza

documentaria

Posizione

in basso a destra

Trascrizione

A.B. 1861

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza

documentaria

Posizione

etichetta sul retro, in alto a destra

Trascrizione

COMUNE DI BONDENO / PINACOTECA CIVICA G. CATTABRIGA / ANTONIO BENINI / BEATRICE CENCI / olio su tela, cm. 127x157

Notizie storico-critiche

L'opera rappresenta l'illustrazione delle pagine finali del romanzo storico "Beatrice Cenci" (1854) di Francesco Domenico Guerrazzi. Questo libro aveva rimesso in voga la tragica vicenda della Cenci, avvenuta nel 1599. La ragazza, con la complicità della matrigna Lucrezia, dei fratelli e del fidanzato Olimpio, aveva ucciso il crudelissimo padre e venne perciò decapitata appena ventiduenne. Nel corso del XIX secolo alla sua storia si ispirarono diversi letterati e pittori, tra cui Delaroche, Fanfani, Fracassini e la ferrarese Serafina Bonetti.

La "Beatrice Cenci" rappresenta uno dei massimi capolavori di Benini, eseguito in età giovanile (1861) all'epoca dei suoi studi all'Accademia di Bologna. Nel 1873 fu presentato all'Esposizione di Bondeno in S. Giovanni.

Dal punto di vista stilistico il quadro si basa sul contrasto fra luci ed ombre, sulla contrapposizione psicologica tra le figure muliebri e la maschia rudezza del barbuto carceriere, sulla distribuzione teatrale dei personaggi. La minuzia quasi fotografica con cui è eseguito il dipinto discende direttamente dalla lezione del grande Francesco Hayez.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Ferraresi G.

Anno di edizione

1989

Sigla per citazione

00042022

V., pp., nn.

V. IV, p. 125

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Calanca A.

Anno di edizione

1994

Sigla per citazione

S08/00002823

V., pp., nn.

p. 19

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione

1994

Sigla per citazione

S08/00002824

V., pp., nn.

pp. 9-10

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione

1996

Sigla per citazione

S08/00002834

V., pp., nn.

pp. 48-49

MOSTRE

Titolo

Il pittore Antonio Benini (1835-1911)

Luogo

Bondeno

Data

1994

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2003

Nome

Mambelli F.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

L'opera è conservato all'interno di una bella cornice originale, in legno intagliato e dorato con piccoli stemmi ai quattro angoli.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati